

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA MEDIEVALE

SETTORE SCIENTIFICO

M-STO/01

CFU

12

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono conoscenze specialistiche nei seguenti ambiti:

capacità di distinzione tra stereotipi e luoghi comuni collegati al concetto di "Medioevo" e dei temi collegati all'uso pubblico della storia (ob. 1); capacità di comprensione delle principali questioni di metodo storico e delle differenze metodologiche e di approccio all'indagine storica attraverso la valutazione e selezione delle fonti disponibili, i processi di conservazione e di trasmissione, le possibilità di analisi e utilizzo nella analisi storiografica (obb. 2 e 4); conoscenza dei caratteri originari della sintesi europea latino-germanica in età tardo antica e alto medievale e della formazione ed evoluzione delle istituzioni e delle politiche euromediterranee nei secoli X-XV (ob. 3).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di operare in modo critico nei seguenti ambiti:

mettere in relazione gli avvenimenti e le principali problematiche con il contesto culturale originario e con i successivi usi e interpretazioni, con particolare riferimento all'analisi del discorso pubblico su temi riguardanti la storia medievale (ob. 1); descrivere, analizzare e interpretare le fonti scritte, iconografiche, architettoniche e cartografiche e i percorsi della loro formazione, trasmissione e valorizzazione (ob. 2); trasmettere con chiarezza i risultati di analisi e interpretazione di fonti ed eventi sia ai fini dell'insegnamento sia ai fini della ricerca (ob. 3); sintetizzare in forma scritta e orale tematiche e problemi legati alla conoscenza storica e alla sua metodologia di indagine (ob. 4).

Autonomia di giudizio

Le studentesse e gli studenti acquisiscono autonomia nel campo:

dell'analisi e del riutilizzo per successive riformulazioni di questi stessi dati (obb. 1 e 3); della raccolta e della interpretazione di dati di rilevanza nell'ambito delle culture antiche, con particolare riferimento a quelle di ambito europeo e mediterraneo sviluppatesi nei secoli V-XV (obb. 2. e 3); dell'operazione di scelte e sintesi interpretative sui diversi fenomeni e sugli oggetti di studio (obb. 3 e 4).

Abilità comunicative

Le studentesse e gli studenti acquisiscono abilità specifiche relative a:

formulare autonome ipotesi e quesiti di ricerca, argomentare scelte analitiche, illustrare i risultati di analisi condotte in relazione agli studi medievistici (obb. 1, 2, e 3); proporre con chiarezza, a specialisti e non specialisti, elementi relativi alla storia medievale, sia ai suoi caratteri generali sia agli ambiti più ristretti di interpretazione dei contesti (ob. 4);

presentare teorie e approcci metodologici propri degli studi medievalistici attraverso comunicazioni orali, testi scritti e strumenti informatici (ob. 4).

Capacità di apprendimento

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di:

utilizzare gli strumenti di analisi e applicare i metodi di apprendimento sviluppati per approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze (obb. 1, 2 e 3; sviluppare autonomia metodologica nell'affrontare problemi legati all'indagine storica, conoscendo fonti, repertori e studi da consultare e i luoghi di conservazione nei quali reperirli (obb. 2 e 3); partecipare a indagini scientifiche nell'ambito storiografico con capacità di strutturare ricerche bibliografiche (ob. 3).

PROGRAMMA DIDATTICO

Il corso presenta un'ampia introduzione relativa al concetto di Medioevo e alla sua evoluzione nell'età moderna e contemporanea, con particolare attenzione agli stereotipi e alle convinzioni presenti nel dibattito pubblico contemporaneo e al loro uso attraverso i mezzi di comunicazione di massa (cinema, TV, Rete). A questa si affianca lo studio sistematico delle fonti, della cultura e della storia medievale, dalla caduta dell'impero romano d'Occidente alla scoperta dell'America (476-1492 d.C.).

Elenco delle videolezioni:

Introduzione allo studio della storia medievale L'invenzione del Medioevo: il concetto di deformazione prospettica Le diverse cronologie L'erudizione storica Il Romanticismo e il medioevo delle nazioni Dal Positivismo al Medievalismo La crisi dell'impero romano e la diffusione del cristianesimo: i concili di Nicea e Calcedonia Le "invasioni barbariche" e il crollo dell'Impero occidentale I regni romano-barbarici Il mondo franco La penisola italiana tra longobardi e bizantini L'impero bizantino Maometto e la fondazione dell'Islam L'espansione della religione e della cultura islamica Carlo Magno e l'impero carolingio L'Europa postcarolingia e la crisi dell'impero Il sistema curtense Ordinamento signorile e legami vassallatico-beneficari L'incastellamento Crescita ed espansione a cavallo dell'anno Mille Il monachesimo benedettino, Cluny e le istanze di riforma della Chiesa La lotta tra papato e impero germanico Eresie e movimenti pauperistici e millenaristi La diffusione dei rapporti feudali La formazione dei regni: Francia e Inghilterra La conquista normanna dell'Italia meridionale L'espansione della cristianità: la riconquista della penisola iberica Il concilio di Clermont e la Crociata: idea e concetto La Crociata: eventi e cronologie Gli ordini cavallereschi: templari, giovanniti e teutonici La fondazione del Regno di Sicilia I nuovi ordini religiosi regolari e il convento Francesco d'Assisi, l'ordine francescano e la comunicazione della santità Papato, impero e regni tra autoritarismo universale e frammentazione monarchica I Mongoli, i Mamelucchi e i nuovi spazi religiosi La città medievale: concetto e caratteristiche Il Comune: una sperimentazione italiana Federico II di Svevia l'Italia angioina e dei poteri personali Dante e la Commedia: comunicare l'ideologia La crisi del Trecento e la peste nera La Chiesa da Roma ad Avignone e lo scisma L'Impero tedesco la Guerra dei cent'anni Il Mediterraneo occidentale e gli Aragonesi la penisola italiana e la formazione degli stati territoriali La nascita della Spagna castigliano-aragonesa Maometto II e la caduta di Costantinopoli La comunicazione scritta: la cancelleria pontificia La comunicazione scritta: la cancelleria di Federico II La comunicazione scritta: il notaio Propagande e rituali pubblici: le feste e i tornei Propaganda e rituali pubblici: le processioni e le feste religiose Propaganda e comunicazione politica: i re taumaturghi in Francia e Inghilterra La comunicazione sociale: fama e infamia L'araldica e la monetazione Comunicare il Medioevo: il Cinema Comunicare il medioevo: la public history (festival e narrazione della storia) Comunicare il Medioevo: fake news e falsi miti La Rete: strumenti e possibilità

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire le conoscenze essenziali relative alla civiltà medievale, con particolare attenzione all'analisi dei contesti politici e culturali e alla corretta valorizzazione dei patrimoni culturali formati nel corso del millennio medievale, a livello locale, europeo e mediterraneo, potenziando le conoscenze degli studenti in merito a eventi, contesti, problematiche e metodologie di indagine in relazione alla storia medievale e ai suoi usi nel contemporaneo.

Obiettivi:

Acquisire consapevolezza circa la costruzione storica dell'idea di Medioevo e dei suoi usi pubblici in età moderna e contemporanea, sino ai giorni nostri, anche in funzione di una maggiore capacità interpretativa dei fenomeni del presente. Possedere solide basi teoriche circa gli strumenti e il metodo di indagine storica, sia attraverso la conoscenza delle fonti e dei principali metodi di analisi e interpretazione sia attraverso quella dei luoghi e dei contesti di produzione, conservazione e valorizzazione, con particolare attenzione agli ambienti digitali esistenti e ai progetti di digitalizzazione in corso. Conoscere e interpretare i principali eventi e le problematiche relative di volta in volta ad essi afferenti sia in ambito euromediterraneo sia globale, con particolare attenzione agli spazi nei quali si svolsero e alle cronologie ad essi legati. Sviluppare autonome capacità di analisi testuale, gestione dei dati e produzione scritta di testi scientifici e divulgativi, con solide competenze nella comunicazione specialistica.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di didattica interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative; webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la costruzione della conoscenza; lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team, laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

forum wiki quiz glossario

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti; un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

TESTI CONSIGLIATI

Qualora si desideri volontariamente approfondire i contenuti trattati nelle lezioni e nelle dispense, si consiglia la lettura dei seguenti testi:

L. Tanzini, F.P. Tocco, Un medioevo mediterraneo. Mille anni tra Oriente e Occidente, Carocci, Roma 2020. Storia del Mediterraneo Medievale. Tempi, spazi, interazioni, a cura di A. Musarra e P. Silanos, il Mulino, Bologna 2025. A. Zorzi, Manuale di storia medievale, UTET, Torino 2021. G. Sergi, L'idea di Medioevo tra storia e senso comune, Donzelli, Roma 2005. S. Gasparri, C. La Rocca, Tempi barbarici. L'Europa occidentale tra antichità e medioevo (300-900), Carocci, Roma 2012. La storia medievale senza luoghi comuni. Aggiornamenti sul Medioevo, a cura di A. Brusa e G. Sergi, Palumbo, Palermo 2024. P. Grillo, Storia Medievale. Italia, Europa, Mediterraneo, pearson, milano 2024.

RECAPITI

/**/

Victor Rivera Magos: victor.riveramagos@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

AGENDA

In "Informazioni appelli" nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si consegnerà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva. Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione.

In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento. I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

PREREQUISITI

Conoscenza della lingua latina e/o mediolatina.